

Corso di AGGIORNAMENTO PASTORALE (2° LIVELLO) 2025 per missionari esteri che agiscono nel nostro paese PROGRAMMA

Verona, 24 – 29 novembre

"Che ogni comunità sia casa di dialogo e di pace"

Traduzioni pastorali del mandato di Papa Leone XIV alla Chiesa Italiana.

Giorno 1: Lunedì 24 Novembre - La Chiesa Italiana nel Contesto Attuale

- Mattino: "La Chiesa Italiana in Cammino": Dalla cristianità al rischio di una chiesa scollata dalla vita o dispersa in essa. Relatrice: Lucia Vantini (Teologa).
- **Pomeriggio: LAVORO DI GRUPPO**: Le nostre Comunità: quali fragilità e punti di forza sul tema del dialogo e della pace? (Analisi contestuale in Italia).

Giorno 2: Martedì 25 Novembre - Dialogo e Pace: Voci dall'Esperienza Missionaria

- Mattino: Tavola Rotonda: Dialogo e Pace alla prova della Pastorale. Tre testimonianze dai contesti internazionali: Africa con Don Marc Bigirindavyi (Teologo, in presenza), Asia con Don Pietro Merlotto (Sacerdote Fidei Donum in Thailandia, in presenza), e Latinoamerica con Nelson Villarreal (Docente universitario, in collegamento dall'Uruguay).
- **Pomeriggio: LAVORO DI GRUPPO**: Le nostre Esperienze Precedenti: fragilità e punti di forza in merito a dialogo e pace nelle precedenti missioni. (Confronto tra contesti).

Giorno 3: Mercoledì 26 Novembre - Le Sfide del Dialogo: Interreligioso e Interculturale

Visita al progetto FILEO della Diocesi di Bergamo a San Paolo d'Argon:

Focus tematico: Riflessione su: "Amate i vostri nemici... saluta chi non ti saluta." Nel nostro contesto, tra ideale e possibile, parole ed opere che uniscono.

• Mattino: La Sfida Interculturale: Una Chiesa dalle genti: l'integrazione e la valorizzazione delle diversità. Relatore: Don Sergio Gamberoni (Direttore del CUM) e l'equipe di formatori del Progetto FILEO (Diocesi di Bergamo)



• Pomeriggio: La Sfida del Dialogo Interreligioso: Oltre i confini: conoscere e accogliere. Relatore: Don Valentino Cottini (Già Direttore del PISAI).

Giorno 4: Giovedì 27 Novembre - La Giustizia Riparativa nella Società Civile

- Mattino: La Scelta dello Stato a Favore della Giustizia Riparativa (GR): Principi, normative e prassi nella società civile italiana. Relatore: Mirko Pozzi (mediatore penale esperto in giustizia riparativa)
- Pomeriggio: Laboratorio di Applicazione e LAVORO DI GRUPPO

Giorno 5: Venerdì 28 Novembre - Vangelo e Giustizia Riparativa nella Comunità

- Mattino: Vangelo e Giustizia Riparativa nelle Comunità Cristiane: La mediazione come prerogativa originaria del Vangelo.
- Pomeriggio: Competenze di Mediazione dei Conflitti: Strumenti e capacità per i missionari. Esercitazioni pratiche. Relatore per l'intera giornata: Mirko Pozzi e l'Équipe di Giustizia Riparativa di Verona.

Giorno 6: Sabato 29 Novembre - Orientamento e Prospettive Future

- Mattino: Fondazione MISSIO e il Lavoro Missionario nelle Diocesi Italiane: Coordinamento, sostegno e sinergie. Relatori: Don Giuseppe Pizzoli (Direttore di MISSIO) e Don Sergio Gamberoni (Direttore del CUM).
- Tardo Mattino: Conclusioni e Valutazione del Corso.

NOTA PER I REFERENTI DIOCESANI o RELIGIOSI dei SACERDOTI STRANIERI

Il corso è specificamente offerto ai sacerdoti stranieri che già operano pastoralmente in Italia. Ogni anno affronta un tema specifico, ma l'evento rappresenta sempre una preziosa occasione di ascolto, confronto pastorale e fraterno per coloro che provengono da un contesto differente.

Tema Centrale 2025: "Che ogni comunità sia casa di dialogo e di pace"

Il corso si propone di tradurre pastoralmente il mandato, basandosi sul tema del dialogo e della pace.



Definizioni chiave per il corso:

- Dialogo: La capacità di stare nella tensione di prospettive diverse che si confrontano, generando una maggiore comprensione del sentire, del pensare e dell'agire dell'altro e provocando una conversione dello sguardo.
- Pace: La possibilità di abitare insieme avendo trovato una buona forma di convivenza.

Dettaglio Giornate

Primo Giorno: Lunedì 24 Novembre (L'Italia: Comunità tra Coesione e Crisi)

Il senso della prima giornata è facilitare uno sguardo lucido sulle **comunità italiane** in cui i missionari stanno vivendo. L'obiettivo è definire in che misura queste comunità sono oggi "casa di dialogo e di pace". Si passa dalla realtà di una società un tempo coesa e "cristiana" (con un comune orizzonte di valori) a una riflessione su quanto le attuali comunità riescano a essere significative (nell'esercizio del dialogo e della costruzione di pace) per chi le frequenta e per il contesto circostante.

Secondo Giorno: Martedì 25 Novembre (Le Esperienze di Origine)

Il senso della seconda giornata è raccogliere e confrontare le **esperienze delle comunità di origine** — spesso percepite come positive e significative (nella condivisione, nella gioia, nella capacità di mediazione e confronto) — mettendole in relazione con le fatiche riscontrate oggi in Italia. Gli esempi mattutini, uno per continente, illustrano aspetti diversi di questa ricchezza:

- Africa (Don Marc Bigirindavyi, in presenza): Una testimonianza forte dal Burundi degli anni '90. Il relatore, allora docente in un seminario minore, assistette alla scelta eroica di un gruppo di seminaristi (16-24 anni) che, presi in ostaggio da miliziani Hutu durante il genocidio, rifiutarono di separarsi tra Hutu e Tutsi ("qui non ci sono hutu e tutzi, siamo tutti fratelli"). Furono uccisi per questa scelta. L'aver assistito a questa testimonianza e la successiva conoscenza "fattiva" del Vangelo hanno spinto il relatore a farsi prete. Oggi in Italia si è appena laureato in Teologia dell'Evangelizzazione.
- Asia (Don Pietro Merlotto): Un focus sul lavoro quotidiano del dialogo interreligioso in Thailandia.
- Latinoamerica (Nelson Villarreal, in collegamento dall'Uruguay): L'esempio di un progetto di pace dove il relatore, a nome della Conferenza Episcopale, collabora con il governo per il disarmo delle bande armate giovanili.



Terzo Giorno: Mercoledì 26 Novembre (Andare Oltre: Interreligioso e Interculturale)

Il senso della terza giornata è ragionare insieme sulla comunione che ci unisce, ma che chiede anche di andare "oltre". Si affronta la possibilità concreta di dialogo **tra religioni** e **tra le molteplici prospettive culturali** che caratterizzano la società attuale.

Quarto e Quinto Giorno: Giovedì 27 e Venerdì 28 Novembre (La Giustizia Riparativa)

Il senso di queste due giornate è affrontare in modo approfondito il tema della **Giustizia Riparativa (GR)**.

- Giovedì 27 Novembre: Si riconosce la scelta coraggiosa e profetica dello Stato Italiano nell'investire concettualmente e con risorse concrete su questo metodo e sugli obiettivi che persegue.
- Venerdì 28 Novembre: Ci si concentra sul riconoscere che questa prospettiva e metodo sono, in realtà, già prerogative del Vangelo e delle nostre comunità. Da qui emerge il bisogno di recuperare queste competenze e obiettivi di mediazione e riparazione.

Sesto Giorno: Sabato 29 Novembre (L'Ordinamento Pastorale)

L'ultimo giorno è dedicato a recuperare l'orizzonte della **Convenzione** che regola il servizio pastorale di ciascuno in Italia, includendo le scelte della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e le offerte formative e di accompagnamento che ne derivano (tramite **Fondazione Missio** e il **CUM**).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla **Segreteria del CUM**tel. 045 8900329 – <u>segreteria.cum@missioitalia.it</u>
ORARIO SEGRETERIA: dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 12:30

